



**LEGENDA:**

- Corfina Parco Nazionale dello Stelvio

**AREE RETE NATURA 2000**

- ZSC, Zone speciali di conservazione
- ZPS, Zone di protezione speciale (IT2040044-Parco Nazionale dello Stelvio)

**INDIVIDUAZIONE GEOGRAFICA DELLE AREE DI PREGIO E DI MAGGIORE SENSIBILITA' PER LA FAUNA**

- Biodiversità faunistica dei paesaggi agricoli/Kulturlandschaft:** aree in cui sono ancora presenti o in fase di contrazione/minaccia i paesaggi agricoli tradizionali e per il rischio di abbandono, in grado di fornire un'importante contributo alla conservazione della biodiversità faunistica.
- Biodiversità faunistica delle aree forestali (avifauna):** aree forestali a elevata valenza ambientale, caratterizzate da strutture e composizioni prossime alla naturalità e da una buona diversità faunistica e dalla presenza di aree riproduttive dei gestioni forestali indicatori, quali specie bandiera, gallo cedrone, rapaci forestali rostri e Pica).
- Chioschi:** aree di strategica importanza per il foraggiamento e per la riproduzione (rostri) dei Chioschi, di particolare valore conservazionistico.
- Fauna vertebrata e invertebrata legata alle zone umide:** complesso di torbiere, piccoli laghi alpini, zone umide, prati umidi e boschi ripariali importanti per la conservazione della tipica fauna legata a tali ambienti.
- Galliformi e Tarsoidi:** aree ecotonali vulnerabili, al limite superiore del bosco, individuare quali zone importanti per la riproduzione e lo svernamento di galli forestali e coturni.
- Prairie bianche:** aree di prateria alpine e macarali, di particolare importanza per la riproduzione e lo svernamento della pernice bianca e dei passeriformi di alta quota.
- Rapaci rupicoli:** aree di particolare importanza per la riproduzione dei rapaci rupicoli (aree di nidificazione accertate o potenziali).
- Fauna in migrazione:** aree di valore e di alta (passi e fondovalle) importanti per avifauna e altra fauna migratoria e corridoi ecologici di fondovalle per i movimenti faunistici; principali zone di passaggio, corridoi e viali montani, zone di sosta di particolare importanza per i migratori lungo le praterie.
- Fauna invertebrata (e vertebrata) tipica delle praterie alpine:** individuazione delle praterie alpine in cui è data la presenza di specie di particolare valenza biogeografica, ecologica e conservazionistica.
- Fauna anemotrofica:** aree termofile e xeromorfiche steppiche e di praterie ricche di specie, che ospitano specie peculiari adattate agli ambienti secchi (fauna invertebrata - ortoteri, lepidotteri - e vertebrata) tipica degli ambienti aridi e subalpini delle valli interne.

- ◆◆◆◆ Corfina di Stato
- ◆◆◆◆ Corfina regionale
- ○ ○ ○ Corfina provinciale
- ◆◆◆◆ Corfina comunale

**GRUPPO TECNICO DI LAVORO**

**Servizio Competente**  
 Dipartimento Sviluppo del Territorio, Ambiente ed Energia  
 dott. Florian Zerzer

**Responsabile**  
 Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette  
 dott. Claudio Ferrari

**Gruppo di Lavoro**  
 dott. Hanspeter Gursch geom. Lukas Hofer dott. Roland Huter  
 dott.ssa Elena Guella dott. Marcello Scutari dott.ssa Iaria Viola  
 dott. Enrico Besti dott. Daniele Bettini dott. Clemente Franzini dott. Vincenzo Mauro

**Responsabile**  
 Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette  
 dott. Claudio Ferrari

**Gruppo di Lavoro**  
 dott. Hanspeter Gursch geom. Lukas Hofer dott. Roland Huter  
 dott.ssa Elena Guella dott. Marcello Scutari dott.ssa Iaria Viola

**Coordinatore Scientifico Parco Nazionale dello Stelvio**  
 dott. Luca Pedrotti

**Consulenti**  
 EY dott. Emanuele Gozzoli dott.ssa Franca Savardi dott. Marco Serafini dott.ssa Martina Tallarico  
 dott. Kurt Kustatscher  
 Alpstudio arch. Riccardo Giacomelli  
 SUDIOQUARTO arch. Silvano Molinetti arch. Cristina Gianera  
 MONTANO dott.ssa Elena Comi dott.ssa Alessandra Carboni  
 FaunaViva dott.ssa Lia Buvoli dott. Paolo Bonazzi

**PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO**  
**NATIONAL PARK STILFSER JOCH**

**PIANO DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO**  
**NATIONALPARKPLAN STILFSER JOCH**